

## Atti 12 : 1:11

La persecuzione della chiesa.

Pietro amava il suo maestro Gesù, che gli apparve subito dopo la resurrezione; Gesù gli disse di nutrire le sue pecore, predicò nel giorno di pentecoste; esponente della chiesa primitiva.

Leggere versi 1 a 4.

Sia Pietro che tutti gli altri discepoli non seguivano Gesù per i loro scopi ma perché lo amavano sinceramente.

Atti 5 :15, dice che il sommo sacerdote e tutti quelli che erano con lui, cioè la setta dei sadducei si levarono pieni d'invidia, misero le mani sopra gli apostoli e li gettarono nella prigione. La bibbia dice che un angelo del Signore nella notte aprì le porte della prigione e condottoli fuori disse andate presentatevi nel tempio e annunziate al popolo tutte le parole di questa vita. Loro fecero tutto quello che l'angelo del Signore aveva loro comandato.

Salmo 34 : 7, l'angelo dell'Eterno s'accampa intorno a quelli che lo temono e li libera.

Ebrei :14, non sono egli tutti spiriti amministratori mandati a servire a favore di quelli che hanno da ereditare la salvezza?

Pietro non seguiva Gesù solo perché prima o poi lo avrebbe liberato. Pietro era pronto a morire per la causa di Cristo. Tutti gli apostoli lo seguirono sapendo di andare anche ha morire per la causa di Cristo.

Un giorno Gesù disse loro: torniamo in Giudea e i discepoli gli dissero, maestro i giudei vogliono ucciderti, vogliono lapidarti e tu vuoi tornare là? Gesù disse loro: per questo io sono venuto. Allora Toma detto Didimo, disse ai suoi condiscipoli: andiamo anche noi, per morire con lui. Gesù non ci ha chiamato per farci morire fisicamente ma il nostro morire è un morire al peccato.

Leggere verso 5 a 11.

Il vero discepolo di Cristo non deve scandalizzarsi quando avvengono le persecuzioni, dobbiamo essere pronti a morire al peccato per la causa di Cristo nostro Signore.

Atti 8, dice che vi fu in quel tempo una gran persecuzione contro la chiesa che era in Gerusalemme, tutti furono dispersi per le contrade della Giudea e della Samaria salvo gli apostoli. Dei dodici apostoli solo due non subirono il martirio, Filippo e Matteo.

Gli studiosi biblici dicono che Pietro si trovava in prigione a Roma e riuscì a fuggire. Strada facendo incontrò Gesù che gli disse di ritornare a Roma per essere crocifisso. Pietro preso da rimorso si affrettò a tornare a Roma dove viene crocifisso dietro sua richiesta, secondo una tradizione col capo in basso perché non si riteneva degno di morire alla stessa maniera del suo Signore.

Giacomo il fratello di Gesù, aveva il desiderio di santità e di vita consacrata alla preghiera. Le sue ginocchia erano divenute callose come quelle di un cammello per il suo costante essere in ginocchio. Lui fu gettato dal pinnacolo del tempio e poi ucciso a randellate. I testimoni oculari raccontarono che lui prima di morire mormorò parole di perdono simili a quelle usate da Stefano e da Gesù, cioè, padre, perdona loro che non sanno quel che fanno.

Giovanni, viene esiliato nell'isola di Patmo e li scrisse l'Apocalisse. Morì a 98 anni.

Andrea il fratello di Pietro subì anche lui il martirio perché era stato lui lo strumento della conversione della moglie e del fratello del proconsole romano, fu crocifisso sulla croce dalla strana forma che da quel momento fu dato il nome croce di sant'Andrea.

Alfeo, anche lui fu crocifisso. Giuda- Taddeo, subì anche lui il martirio.

Mattia, che prese il posto di Giuda subì anche lui il martirio.

Simone lo zelota, subì anch'egli il martirio.

Bartolomeo, fu anche lui martirizzato.

Tommaso, fu anche lui martirizzato.

La persecuzione alla vera chiesa di Cristo non è mai cessata, continua anche se sotto altre forme. Quante nazioni oggi non hanno la libertà religiosa, tantissimi vengono martirizzati e perseguitati. Da un sondaggio fatto sono centinaia le sette i gruppi i movimenti che vivono al di fuori dei tradizionali confini religiosi. Ci sono sette, ci sono esaltati fanatici, pronti ad azioni cruente, ci sono gruppi, movimenti, buddisti, altri che fanno un certo effetto, come quello

di life discovery, i bambini di satana, silvamind control, orgasmo nero ecc...

Il suscitato articolo, con tanto d'intervista al sociologo Massimo Introvigne, è pieno di messaggi subliminali che iniettano nei lettori, senza che se ne accorgono. L'allarme per questi gruppi, che sono esigui e controllati giorno e notte dalle forze dell'ordine, è soltanto un pretesto in realtà, si vuole suscitare una nuova ondata di caccia alle streghe.

Il gioco è sottile e antico. Si studia la storia del 1928 sulla strategia usata dalla chiesa cattolica di allora e dal regime fascista, per eliminare le minoranze religiose e preparare il concordato e le leggi sui culti ammessi. In Perù una legge obbliga le chiese non cattoliche a pagare una forte tassa e' esentata da tale pagamento la chiesa cattolica, in virtù di un nuovo concordato firmato dallo stato con il vaticano. Così già dieci chiese evangeliche hanno già dovuto cessare ogni attività nella capitale, Lima e altre cinquanta in tutto il Perù.

Per questo i cattolici ci chiamano i fratelli separati. per questo la popolazione in vista a questo pressante e crescente pericolo delle sette, che potrebbe compromettere irrimediabilmente l'ordine e la sicurezza sociale non vogliono ascoltare più nessuno. Ma non potranno sfuggire anche loro saranno coinvolti o in una maniera o un'altra.

Possiamo vedere la stessa cosa in Ester 3: 8 e 9, hamaan voleva uccidere tutti i giudei. Esodo 32:25 al 30, Deuteronomio 13 : 8 al 10, Giudici 9:5, Apocalisse 9:15, Apocalisse 6 :4.

Giovanni 16: 2, Gesu' disse: l'ora viene che chiunque vi ucciderà crederà di offrire servizio a Dio, questo lo faranno perché non hanno conosciuto ne me, ne il padre mio.